



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino

**Relazione 1° semestre 2019 sullo “stato di attuazione del Piano
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021”**

luglio 2019



Indice generale

1. Introduzione.....	3
2. Normativa.....	5
2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2019).....	6
3. Attività svolte.....	7
3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.....	7
3.2 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012.....	8
3.3 Attestazioni O.I.V.....	9
3.3.1 Questionario Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas).....	9
3.4 Aggiornamento del Codice di Comportamento Aziendale.....	9
3.5 Audit interni all’Azienda in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.....	10
3.6 Compliance con regolamento UE della privacy.....	12
3.7 Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici.....	13
3.8 Gestore delle comunicazioni con UIF nell’ambito della normativa sull’antiriciclaggio.....	13
3.9 Adempimenti in materia di Trasparenza.....	13
3.9.1 Piattaforma Anac per l’acquisizione dei PTPC.....	15
3.9.2 Monitoraggio sulle proroghe contrattuali e sugli appalti.....	15
3.9.3 Monitoraggio accessi in Camera Mortuaria.....	16
3.9.4 Adempimenti delle Strutture.....	16
4. AIIS - Associazione Italiana per l’Integrità della Salute.....	16
5. Coordinamento regionale.....	17
5.1 Corso Fad sulla “Prevenzione della Corruzione e Trasparenza”.....	18
6. Osservazioni conclusive.....	18



1. Introduzione

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dal P.T.P.C. 2019-2021, approvato con Delibera n. 64 del 29/01/2019.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel I semestre dell'anno 2019 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2019-2021.

Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo e di tutti i responsabili di struttura complessa e semplice, per garantire la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure di prevenzione. In generale, ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione e a tutti i livelli, risulta dunque opportuno accrescere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione, con l'obiettivo di coinvolgere i vertici, i titolari degli uffici di diretta collaborazione e i titolari di incarichi amministrativi di vertice, i quali dovrebbero svolgere un ruolo chiave nell'emanazione di politiche di prevenzione della corruzione.

Per iniziare ad inquadrare l'impatto della corruzione in questo primo semestre del 2019 si propongono tre tabelle, ricavate dai dati del sito <https://www.transparency.it/monitoriamo/>, ottenuti dalle segnalazioni dei casi di corruzione in senso ampio riportati dai media italiani da gennaio a giugno 2019.

La prima tabella indica i casi di corruzione suddivisi per fattispecie di reato riportati sui media italiani nei primi 6 mesi del 2019:

REATO	NUMERO CASI	PERCENTUALE
CORRUZIONE	156	39,3%
PECULATO	54	13,6%
TURBATIVA D'ASTA	46	11,6%
ABUSO D'UFFICIO	42	10,6%
TRUFFA	30	7,5%
CONCUSSIONE	19	4,8%
VOTO DI SCAMBIO	17	4,3%
FALSO	10	2,5%
RICICLAGGIO	9	2,3%
FRODE	6	1,5%
EVASIONE FISCALE	2	0,5%
APPROPRIAZIONE INDEBITA	2	0,5%
RIVELAZIONE DEL SEGRETO D'UFFICIO	2	0,5%
TRAFFICO DI INFLUENZE	1	0,25%
FINANZIAMENTO ILLECITO AI PARTITI	1	0,25%
TOTALE	397	100%

A prima vista colpisce l'ampio spettro di reati che pur non essendo propriamente corruzione a norma del codice penale (artt. dal 318 al 322 bis c.p.), sono comunque percepiti come tali



dall'opinione pubblica. Secondo questa indagine è comunque la corruzione il reato del quale si parla e si scrive di più in questi primi sei mesi del 2019, seguita a ruota dal peculato, dalla turbativa d'asta e dall'abuso d'ufficio.

La seconda indagine si è focalizzata sulla divisione dei casi di corruzione in senso lato per settore lavorativo.

SETTORE LAVORATIVO	NUMERO CASI	PERCENTUALE
SETTORE PUBBLICO	159	31%
SANITA' E FARMACEUTICI	57	11,1%
POLITICA	43	8,4%
SETTORE PRIVATO	36	7%
CRIMINALITA' ORGANIZZATA	32	6,2%
FORZE DELL'ORDINE	28	5,5%
APPALTI PUBBLICI	24	4,7%
AMBIENTE E RIFIUTI	22	4,3%
GIUSTIZIA	22	4,3%
EDILIZIA	15	2,9%
EDUCAZIONE	14	2,7%
TRIBUTI	11	2,1%
AGRICOLTURA	11	2,1%
MIGRANTI	8	1,5%
LOGISTICA E TRASPORTI	7	1,4%
BANCHE E FINANZA	6	1,2%
FUNEBRE	5	1%
ENERGIA	4	0,8%
FORMAZIONE	3	0,6%
SPORT	3	0,6%
LAVORO/POLITICHE SOCIALI	2	0,4%
RELIGIONE	1	0,2%
TOTALE	513	100%

La tabella evidenzia il fatto che il settore che soffre di più il fenomeno della corruzione è quello pubblico, mentre il settore sanità e farmaceutici è il secondo per numero di casi.

Questa seconda tabella sembra avallare quanto dichiarato dal Ministro della Salute Giulia Grillo il 14/05/2019, dove nel corso di una conferenza stampa in Senato, ha ribadito la preoccupazione sulla corruzione nella sanità: *“Il tema del controllo della politica sulla sanità è urgentissimo e, nonostante i tanti scandali di questo ultimo periodo, è sempre rimandato e molto ignorato dalla politica stessa. Abbiamo avuto ben due presidenti di Regione, in Basilicata e in Umbria, finiti in inchieste legate alla sanità. E' un settore ad altissima corruzione e serve rescindere il legame con la politica. Come serve tutelare i cittadini, e oggi non siamo nelle condizioni di farlo”*.

Per arginare il fenomeno corruttivo in ambito sanitario il 04/04/2019 viene approvato alla Camera il Sunshine act, la proposta di legge che introduce obblighi di trasparenza dei dati di interesse collettivo nei rapporti tra le imprese produttrici e gli operatori sanitari. Le imprese produttrici



avranno l'obbligo di comunicazione per le erogazioni in denaro, beni, servizi ed altre utilità effettuate da un'impresa produttrice verso un soggetto che opera nel settore della salute, quando abbiano un valore unitario sopra i 50 euro o complessivo annuo maggiore di 500 euro. Nel caso si tratti invece di un'organizzazione sanitaria le soglie salgono ad un valore unitario di 500 euro o complessivo annuo superiore a 2500 euro.

La settimana prima dell'approvazione, il 27/03/2019, si è tenuto a Roma il convegno "Sanità e malaffare: la corruzione si può combattere". Cantone ha affermato che il cosiddetto Sunshine act: *"E' utile perché introduce trasparenza sulle modalità attraverso le quali avviene il rapporto tra aziende farmaceutiche e operatori sanitari. Il tema della corruzione in sanità è centrale, ma è finito un po' in un cono d'ombra. Il contrasto alla corruzione è una battaglia dal punto di vista etico, ma è anche e soprattutto una battaglia per una migliore efficienza della sanità. Bisogna quindi lavorare sulla trasparenza nella gestione delle risorse e in questo le Asl hanno fatto passi avanti nella capacità di rendicontazione, ma il rischio di conflitto di interessi lo troviamo ogni giorno in questo settore, in chi gestisce la spesa come in chi gestisce l'approvvigionamento di farmaci e dispositivi. Scegliere una fornitura di un dispositivo medico piuttosto che un'altra può rappresentare un affare colossale; ne sono un esempio le indagini Anac, che negli anni passati hanno permesso di evidenziare spese paradossali per la ristorazione ospedaliera, con prezzi che in alcuni casi arrivavano al triplo della media. Così come presidi per diabetici con costi ai limiti dell'incredibile, lo stesso dispositivo in alcune regioni costava 1 e in altre 10"*.

In ambito internazionale riguardo questa tematica il Ministro della Salute Grillo, il 12/05/2019 ha dichiarato: *"Nei mesi scorsi ho presentato una risoluzione all'Organizzazione Mondiale della Sanità per chiedere maggiore trasparenza sulla formazione del prezzo dei farmaci. E' la prima volta nella storia della Repubblica che un ministro chieda al mondo una presa di posizione in direzione di una maggiore chiarezza nei rapporti con l'industria"*. Il 28/05/2019 l'Oms ha approvato la risoluzione italiana, 194 paesi si impegnano a promuovere la condivisione di informazioni e assicurare ai pazienti farmaci a prezzo equo; per il Ministro Grillo il 28 Maggio 2019: *"E' una data storica"*.

La terza tabella, infine, rileva in che fase processuale sono i casi oggetto di questa mappatura dei fenomeni corruttivi sui media italiani nei primi sei mesi del 2019

FASE PROCESSUALE	NUMERO	PERCENTUALE
IN CORSO	303	78,3%
CONDANNA	46	11,9%
ASSOLUZIONE	22	5,7%
PRESCRIZIONE	8	2,1%
PATTEGGIAMENTO	6	1,5%
ARCHIVIAZIONE	2	0,5%
TOTALE	387	100%

2. Normativa

Di seguito, si elencano le normative emanate nel primo semestre 2019 in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza o che comunque hanno impatto sulla prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, che riguardano la Pubblica Amministrazione, affinché il lettore possa esserne



informato e reperirle rapidamente.

- Provvedimento della Banca d'Italia del 18/12/2012 modificato il 15/01/2019: “Disposizioni di vigilanza in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria”;
- Legge anticorruzione “C.d.spazzacorrotti” n. 3/2019 pubblicata in G.U. n.13 del 16/01/2019: “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;
- Provvedimento della Banca D'Italia del 26/03/2019: Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- Delibera GPDP del 04/04/2019 Regolamento n. 1/2019: concernente le procedure interne aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento dei compiti e all'esercizio dei poteri demandati al Garante per la protezione dei dati personali;
- Decreto legge n.32/2019 del 18/04/2019: rubricato “Norme in materia di contratti pubblici, di accelerazione degli interventi infrastrutturali, e di rigenerazione urbana” (cd. Sblocca Cantieri);
- Legge n. 55/2019 del 14/06/2019: conversione del D.l. n. 32/2019 cd. Sblocca cantieri;
- Legge n.56/2019 del 19/06/2019: Efficienza PA e lotta all'assenteismo.

2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2019)

- Comunicato del Presidente 09/01/2019: Differimento dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'art. 78 del D.Lgs 19 aprile 2016, n. 50. Proroga dell'entrata in vigore al 15 aprile 2019;
- Relazione annuale del RPCT del 30/01/2019: “È stata pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per l'anno 2018;
- Piano Triennale per la Prevenzione e Corruzione Anac del 30/01/2019: PTPC 2019 – 2021;
- Aggiornamento Linee guida n.5 dell' 08/02/2019 della Delibera 4/2018: “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”;
- Delibera n.114 del 13/02/2019: “La disciplina delle clausole sociali”;
- Delibera n. 140 del 27/02/2019: Linee guida n. 4 recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva;
- Delibera n.141 del 27/02/2019: Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 e attività di vigilanza dell'Autorità;
- Delibera n. 161 del 06/03/2019: Linee Guida n. 14 recanti “Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato”;
- Delibera n. 215 del 26/03/2019: Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001;



- Atto di segnalazione n. 5 del 26/03/2019: Atto di segnalazione concernente possibili criticità relative alla funzione di RUP quale progettista, verificatore, validatore del progetto e direttore dei lavori o dell'esecuzione;
- Comunicato del Presidente del 10/04/2019 inerente le Linee guida n. 5: Differimento dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'art. 78 del D.Lgs 19 aprile 2016, n. 50. Proroga dell'entrata in vigore al 14 luglio 2019;
- Delibera n. 312 del 10/04/2019: Modificazioni al Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing);
- PTPC ANAC 2019 – 2021 del 16/04/2019: PTPC definitivo, post consultazione;
- Comunicato del Presidente del 08/05/2019: Indicazioni in merito alla pubblicazione dei dati di cui al punto 5.6 delle Linee guida n.11 approvate con delibera 614 del 2018;
- Delibera n. 447 del 29/05/2019: Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la Pubblica amministrazione;
- Comunicato del Presidente del 29/05/2019: Chiarimenti in ordine alle Linee guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali”, approvate con Delibera 114 del 13/02/2019;
- Relazione annuale 06/06/2019: Il Presidente dell'Anac Cantone ha presentato la Relazione sull'attività svolta dall'Autorità nel 2018;
- Audizione del Presidente alla Commissione Affari costituzionali della Camera dei deputati del 25/06/2019: Prime note in materia di prevenzione dei conflitti di interesse.

3. Attività svolte

Di seguito, le attività ottemperate nel primo semestre 2019, concernenti l'assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L.190/2012 e D. Lgs. 33 del 2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, in data 29 gennaio 2019 tramite la Deliberazione n. 64, in ottemperanza alla Legge 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ha approvato l'“Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021”.

Il P.T.P.C. 2019-2021 rappresenta un aggiornamento del precedente Piano e viene predisposto nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione 2018 (P.N.A.) in vigore, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con Deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, in linea con le modifiche legislative intervenute recentemente, di cui le amministrazioni devono tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021, è stato trasmesso alla Direzione, ai Direttori di Struttura, al Collegio sindacale, all'O.I.V. e tempestivamente pubblicato sul sito “Amministrazione Trasparente”, “Altri contenuti”, “Prevenzione Corruzione”: consta di 83 pagine e dei seguenti allegati:

- Il Programma delle Misure 2019-2021, che ogni Struttura, in base alle aree di competenza, deve adottare; reca l'indicazione delle aree di rischio, i rischi associati ai processi, le misure



- attivate/da attivare, gli indicatori associati e la tempistica di attuazione delle misure;
- La Sezione Obblighi di Trasparenza, nel quale sono riportati tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente; reca l'indicazione delle sezioni e sotto-sezioni del sito istituzionale, le tempistiche di pubblicazione, la relativa pagina Web e la struttura competente;
 - Provvedimento di approvazione del PTPC 2019 - 2021, nel quale il Direttore Generale approva con delibera il PTPC 2019 – 2021.

Nella tabella sottostante, si fornisce un quadro generale delle misure da adottare nel 2019:

Principali tipologie di misure		Numero	%
C	Misure di controllo	41	40,20
T	Misure di trasparenza	35	34,31
R	Misure di regolamentazione	7	6,86
O	Misure di semplificazione dell'organizzazione e dei processi/procedimenti	12	11,76
I	Misure di disciplina del conflitto di interessi	7	6,86

3.2 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012

In adempimento dell'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012, sono stati trasmessi entro il 31.01.2019 all'ANAC i riferimenti di pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati sui contratti pubblici relativi al 2018, in conformità, oltre che alla predetta disposizione normativa, con le indicazioni fornite a riguardo dalla stessa Autorità Anticorruzione. Tale documento è altresì consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti".

Fino al 30/04/2019 le diverse strutture amministrative hanno inserito le informazioni sul portale web www.mauriziano.it in un'applicazione web installata nel 2014, con alcune criticità rilevanti:

- gli operatori devono inserire manualmente il CIG sia sulla piattaforma web, sia sul contratto in Euis, con il rischio di errore di digitazione, ritardi nella pubblicazione, perdita di tempo;
- gli operatori dovrebbero inserire manualmente per ogni CIG le somme liquidate, con aggravio di lavoro e spesso mancanza di informazioni, considerato che la liquidazione della fattura non coincide con l'emissione del mandato.

Nel mese di Maggio 2019 è stata installata una nuova funzionalità, denominata INFORALL, che rispetto alla precedente soluzione presenta i seguenti vantaggi:

- collegamento con Anac per importare "automaticamente" i codici CIG acquisiti dalle strutture dell'A.O. Mauriziano sul portale "Anac";
- integrazione con il modulo "Magaz" del software di gestione Contratti e Ordini, che permette di ricercare ed importare i dati caricati precedentemente in Inforall. Funzionalità attiva nella maschera "Gestione contratti" di Magaz;
- integrazione con mandati per le somme liquidate che saranno automaticamente aggiornate;



- esportazione dei dati richiesti dall'AVCP con le modalità e tempistiche previste e la pubblicazione dei CIG completi di tutte le informazioni necessarie sul "Portale Trasparenza" dell'A.O. Mauriziano e l'esportazione "on demand" dei dati aggiornati in formato XML.

Con l'occasione si sono organizzate due sessioni formative sull'argomento che hanno coinvolto 21 dipendenti del Mauriziano.

3.3 Attestazioni O.I.V.

Ai sensi dell'art.14 comma 4 lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'A.N.A.C., con delibera n. 141 del 27 febbraio 2019, ha richiesto agli O.I.V. di attestare al 31/03/2019 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, osservando le indicazioni fornite ed utilizzando specifici modelli di rilevazione e attestazione.

Il RPCT dell'azienda data la mancanza temporanea dell'Organismo Indipendente di Valutazione (sono stati nominati i nuovi componenti con Delibera DG n.256 del 28/03/2019), in conformità a quanto previsto dalla delibera ANAC n.141/2019 ha proceduto alla verifica sul sito Istituzionale dei dati pubblicati e la loro esattezza e coerenza rispetto al disposto normativo; in seguito è stata redatta la "Scheda di sintesi", il "Documento di attestazione" e la "Griglia di rilevazione", che sono stati pubblicati in una apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, nella sotto-sezione di primo livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione", sotto-sezione di secondo livello "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", sotto-sezione di terzo livello "Attestazione dell'OIV nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione".

Alla data odierna il RPCT non ha avuto ancora occasione di incontrare il nuovo OIV, nonostante lo abbia richiesto.

3.3.1 Questionario Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas)

In data 15/02/2019 è stato compilato e inviato il Questionario di rilevazione sulla gestione delle diverse tipologie di accesso da parte degli enti del Servizio sanitario nazionale, predisposto dal Tavolo tecnico congiunto Anac – Ministero della Salute – Agenas – Garante per la protezione dei dati personali – Dipartimento per la Funzione Pubblica.

In particolare il questionario verte sulla rilevazione:

- dell'accesso documentale ex L. 241/90;
- dell'accesso civico semplice;
- sull'accesso civico generalizzato.

3.4 Aggiornamento del Codice di Comportamento Aziendale

Con Delibera del Direttore Generale n.408 del 28/05/2019 è stata approvata la revisione del Codice di Comportamento aziendale dell'A.O. Ordine Mauriziano (aggiornato a cura del G.O.R.U.)

Le principali modifiche sono state:



- Maggiore attenzione sull'obbligo di comunicazione di eventuali partecipazioni azionarie a compagini sociali che operano nel campo sanitario (art. 7 c.1 e 3);
- Introduzione di un divieto generale per il personale medico di utilizzare i propri recapiti personali nelle comunicazioni con l'utenza istituzionale (art. 20 c. 1 lettera B).

3.5 Audit interni all'Azienda in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

A Marzo 2019 è stato pubblicato sul sito aziendale il documento denominato "Procedura aziendale per l'effettuazione di audit interni all'azienda in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza", ricavabile in Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Procedure, protocolli e regolamenti.

L'attività di auditing svolta dal RPCT è una procedura finalizzata all'esame e alla valutazione dei processi rilevanti posti in essere dall'Azienda stessa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. L'audit è una valutazione indipendente volta a ottenere prove, relativamente a un determinato oggetto, e a valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri prefissati siano stati soddisfatti o meno.

Questa attività all'interno dell'A.O. Ordine Mauriziano si inserisce nel contesto delle misure di prevenzione della corruzione, come indicate nel P.T.P.C. 2019 – 2021.

Il Piano triennale individua una serie ampia di misure, per ognuna delle quali viene indicata:

- l'area di rischio a cui si riferisce;
- il procedimento/processo a cui si riferisce;
- i possibili eventi rischiosi in caso di mancata adozione della misura connessa;
- le misure da adottare;
- lo stato di avanzamento della misura, ovvero i risultati del monitoraggio effettuato;
- la tipologia della misura individuata;
- gli indicatori di monitoraggio;
- i responsabili, cioè gli uffici destinati all'attuazione della misura, in un'ottica di responsabilizzazione di tutta la Struttura organizzativa.

L'attività di auditing si compone di tre fasi:

1. il monitoraggio di un determinato processo rilevante compiuto dai soggetti preposti all'audit;
2. la fase di audit vera e propria, consistente nell'elaborazione di un report dei controlli effettuati e nell'invio dello stesso ai soggetti interessati;
3. il riscontro dei soggetti destinatari dell'audit sul controllo effettuato. In caso di criticità rilevate durante la fase di monitoraggio, i soggetti responsabili del processo sono chiamati a fornire indicazioni in merito, in modo da correggere eventuali pratiche non idonee o al fine di ripensare le logiche poste alla base di una determinata misura.

L'attività di Audit Interno svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è qualificabile come indipendente ed ha il compito di verifica e di valutazione dei processi interni.

L'obiettivo primario è quello di promuovere il continuo miglioramento del sistema complessivo di



valutazione del rischio e di controllo interno attraverso la valutazione della sua funzionalità, la verifica della regolarità delle attività operative e l'andamento dei rischi, al fine di poter meglio monitorare l'avvenuta pubblicazione dei contenuti obbligatori e il rispetto delle norme da parte del sistema complessivo.

Il 27/05/2019 si è tenuta presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte una giornata formativa per la preparazione di audit interni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte degli RPCT delle Aziende Sanitarie piemontesi.

La giornata di formazione ha riguardato i seguenti obiettivi:

- conoscere i passi fondamentali previsti per un'attività di audit interni in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza, organizzata e formalizzabile;
- sperimentare la conduzione di audit attraverso check list;
- riflettere sulla restituzione dei risultati di audit agli interessati;
- condividere modalità di rendicontazione di sistema;
- raccogliere gli elementi emersi al fine di pervenire a linee di indirizzo nella gestione audit.

Hanno partecipato diversi gruppi di lavoro, i quali a fine incontro hanno messo a disposizione i documenti prodotti. I gruppi hanno esaminato diversi settori dell'ambito ospedaliero su cui poter predisporre gli audit:

- Personale;
- corretta gestione della fase esecutiva dei contratti;
- gestione delle liste di attesa dei ricoveri;
- corretta applicazione della procedura di affidamento diretto dei contratti di beni/servizi e dell'incarico professionale sotto soglia;
- servizio ispettivo sul rispetto del regolamento aziendale;
- attività libero professionale intramuraria (Alpi).

Con nota regionale prot. 5665 del 14.05.2019, la Regione auspica che ogni ASR pianifichi, effettui e rendiconti annualmente almeno un paio di audit riferiti alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per adempiere tale obiettivo, il RPCT dell'A.O. Ordine Mauriziano il 19.06.2019 ha pianificato un incontro a cui hanno preso parte i partecipanti dell'audit regionale ai fini dell'individuazione delle tematiche dei 2 audit interni da effettuare.

Nell'incontro è emerso che le 2 tematiche attuali di cui si potrebbero effettuare audit sono:

1. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero, previsto e dettagliato nell'Area 7 del PTPC approvato con Deliberazione n. 64 del 29.1.2019 e ai sensi del Regolamento Aziendale "Medicina Necroscopica, Gestione delle Salme e delle Camere Mortuarie".

Possibili eventi corruttivi indicati nel PTPC:

- Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri;
- Mancanza di Controlli sulla gestione dell'utilizzo delle camere mortuarie e sui riscontri contabili;



- Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri;
- Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti.

2. Gestione Agende, prevista nell'area 5.1 Attività libero-professionale e liste di attesa, punto b) del PTPC approvato con Deliberazione n. 64 del 29.1.2019 e in conformità alle disposizioni della Regione Piemonte stessa relativamente all'attivazione del CUP regionale.

Possibili eventi corruttivi indicati nel PTPC :

- Mancato utilizzo delle Agende e mancata prenotazione tramite il CUP Unico Regionale, con conseguente scorretta gestione delle liste di attesa.

A seguito della suddetta attività sarà rivista ed aggiornata la procedura aziendale

3.6 Compliance con regolamento UE della privacy

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

In merito alla compatibilità della nuova disciplina introdotta dal Regolamento UE e dal d.lgs. 101/2018, con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, l'Anac ha chiarito che: *“l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art.5 del Regolamento UE. In particolare assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati”*.

L'A.O. Ordine Mauriziano di Torino per adempiere agli obblighi derivanti da tale normativa ha emanato nel 2019 i seguenti atti:

- Deliberazione del Direttore Generale n. 825 del 20/12/2018 dà atto che è stato avviato, ed è in corso, l'iter aziendale di adeguamento e aggiornamento in materia di privacy, a norma e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e delle Linee Guida predisposte dal Garante Privacy, finalizzato all'adozione del “Registro delle attività di trattamento dati” previsto dall'art. 30, comma 1 del GDPR;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 346 del 06/05/2019 delinea il sistema aziendale delle responsabilità in ordine al trattamento di dati personali. In essa viene stabilito che, in attesa dell'adeguamento del quadro normativo nazionale, i Responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori di Struttura Complessa, i Responsabili di Struttura Semplice con valenza dipartimentale e di Struttura Semplice in staff alle Direzioni Aziendali;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 359 del 10/05/2019 rinnova l'incarico intellettuale di prestazione d'opera quale “Responsabile della Protezione Dati” (RPD) all'Avv. Pietro Calorio per la durata di 1 anno a decorrere dal 21/05/2019.



Le delibere sono pubblicate sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Atti generali”, sotto-sezione di terzo livello “Privacy”.

In questa ultima sotto-sezione sono pubblicati alcuni moduli relativi la tutela della privacy:

- l’Informativa sul trattamento dei dati personali – pazienti;
- l’Informativa fornitori;
- l’Informativa Fascicolo Sanitario Elettronico;
- il Modulo generale per l’esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali;
- il Modulo specifico per l’esercizio dei diritti relativi al Dossier Sanitario;
- il Modulo di acquisizione del consenso al trattamento dei dati personali;
- il Modulo di acquisizione del consenso alla comunicazione dei dati a terzi.

3.7 Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici

Nel Comunicato del Presidente del 9 gennaio 2019 è stato disposto un primo rinvio alla data del 15 aprile 2019 per la piena operatività dell’Albo dei Commissari di gara di cui all’art. 78 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) e per il superamento del regime transitorio di cui all’art. 216, comma 12 del medesimo Codice.

L’Autorità in attuazione della disposizione di cui all’art. 78 ha già adottato in modo completo la disciplina di riferimento, mediante l’adozione delle Linee Guida n. 5 (delibera Anac n. 4 del 10 Gennaio 2018), e ha predisposto il sistema informatico per l’iscrizione all’Albo già attivo in parte dal 10 settembre 2018 e per l’estrazione degli esperti da nominare nelle commissioni giudicatrici.

Con Comunicato del Presidente del 10 aprile 2019, l’Autorità, rilevato che dalle notizie apprese nell’emanato decreto legge cosiddetto “sblocca cantieri”, sarebbe presente la norma suggerita dall’Autorità stessa per consentire l’avvio dell’Albo dei Commissari e che è quindi necessario attendere l’emanazione del decreto e la sua conversione in legge al fine di poter verificare le modalità con cui dovrà essere avviato il predetto Albo (Decreto legge n.32/2019 del 18/04/2019 poi convertito in Legge 55/2019 del 14/06/2019), dispone il rinvio per ulteriori novanta giorni, a decorrere dal 15 aprile 2019, della piena operatività dell’Albo e del superamento del summenzionato periodo transitorio.

L’informazione è stata inviata a tutti i dipendenti dell’Azienda.

3.8 Gestore delle comunicazioni con UIF nell’ambito della normativa sull’antiriciclaggio

Con delibera 353 del 08/05/2019 è stato nominato quale Dirigente Amministrativo della SS Contabilità Generale e Bilancio il dottor Alan Zanzotto con decorrenza 01/07/2019.

Il dottor Zanzotto con DG 474 del 25/06/2019 viene individuato unico “gestore” quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF, ovvero al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni.

3.9 Adempimenti in materia di Trasparenza

Nella consapevolezza che la trasparenza costituisce il primo, fondamentale strumento di prevenzione, il RPCT ha esercitato il suo potere di vigilanza proprio al fine di assicurare la possibilità di un controllo diffuso a opera dei cittadini per ridurre opacità e spazi per la corruzione.



Le risultanze delle verifiche effettuate suggeriscono un livello di pubblicazione sul sito www.mauriziano.it dei dati adeguato e confermano, altresì, l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e del loro accompagnamento in un progressivo percorso di adeguamento nell'applicazione della relativa disciplina.

In particolare, si evidenzia che ogni mese il numero di accessi totale al sito istituzionale del Mauriziano è, nell'anno 2019, mediamente 115.000: analizzando le statistiche relative alle visualizzazioni delle pagine, emerge che le pagine più "consultate" sono: Prenotazioni Visite ed esami, pazienti in attesa presso Pronto Soccorso, Concorsi, Bandi di gara e contratti, Contatti e Servizi, Delibere. Emerge pertanto l'interesse dei cittadini ai servizi dell'ospedale ma anche verso quelle attività a maggior rischio di illegalità (appalti, concorsi, Delibere).

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, per mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, interviene in diverse direzioni:

- aggiornando il sito istituzionale dell'Azienda, in particolare la sezione "Amministrazione trasparente".
- aggiornando ed integrando la tabella relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Seguendo lo schema della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda, sono indicati, per ogni obbligo di pubblicazione, i sotto-settori di primo livello e i relativi sotto-settori di secondo livello. Inoltre sono specificati i termini di pubblicazione, le date degli ultimi aggiornamenti effettuati e le Strutture competenti. La tabella in questione è stata integrata con i nominativi dei responsabili degli uffici coinvolti e con le pagine del sito istituzionale dell'Azienda collegate agli obblighi di pubblicazione. Infine, per agevolare il lavoro delle diverse Strutture, sono stati evidenziati gli adempimenti abrogati e le criticità riguardanti lo stato degli aggiornamenti;
- inviando, in data 28 Maggio 2019, con protocollo n. 998, ai Responsabili delle Strutture coinvolte la suddetta tabella riassuntiva degli adempimenti in materia di trasparenza, invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza entro i termini previsti, e la tabella relativa al programma delle misure divise per singola struttura.
- Inviando, in data 25 Giugno 2019, tramite mail, il sollecito ai Responsabili delle Strutture che fino a tale data non avevano fatto pervenire gli adempimenti di trasparenza previsti.

La verifica della sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* aziendale sul portale del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione denominato "Bussola della Trasparenza", ha dato esito positivo, evidenziando la piena corrispondenza fra il sito dell'Azienda e le previsioni dettate dalla normativa vigente. In proposito si ricorda che il portale "Bussola della Trasparenza" è consultabile da parte di ogni utente tramite l'apposito link sulla pagina iniziale del sito www.mauriziano.it.

Sempre in tema di Trasparenza, prosegue positivamente l'iniziativa intrapresa nel maggio 2017, la creazione della sezione "Rassegna stampa prevenzione della corruzione" sul sito intranet dell'Azienda. In essa vengono periodicamente raccolti articoli di particolare interesse in materia di prevenzione della corruzione in ambito sanitario, infatti, dare spazio a notizie di cronaca, dibattiti e



dati relativi al fenomeno corruttivo permette di fornire una visione sempre più ampia e approfondita di tale problema. Nei primi 6 mesi del 2019 sono stati pubblicati 66 articoli.

3.9.1 Piattaforma Anac per l'acquisizione dei PTPC

Dal 1° luglio 2019 è online la piattaforma Anac per l'acquisizione dei piani triennali di prevenzione della corruzione.

Ai fini dell'effettiva utilizzazione della piattaforma, il RPCT dell'A.O. Ordine Mauriziano, in data 13/06/2019 si è registrato e accreditato presso il sistema di autenticazione dell'Autorità nazionale anticorruzione. Il RPCT potrà così usufruire:

- dell'accesso alla piattaforma per le rilevazioni delle informazioni relative ai Piani;
- dell'accesso alla piattaforma per la redazione della relazione annuale;
- dell'accesso al forum dei Responsabili anticorruzione e trasparenza, che sarà successivamente reso disponibile.

Nel corso del mese il RPCT provvederà ad aggiornare i dati sulla piattaforma.

3.9.2 Monitoraggio sulle proroghe contrattuali e sugli appalti

In data 24/05/2019 il RPCT ha inviato una e-mail a S.C. Provveditorato, S.S. Ingegneria Clinica, S.C. Tecnico e S.C. Farmacia Ospedaliera, al fine di monitorare l'andamento della messa in atto delle misure previste nel PTPC 2019 - 2021 relativamente a ciò che riguarda le proroghe contrattuali.

Le proroghe sono state autorizzate con le delibere DG 125 del 14/02/2019, DG 13 del 08/01/2019, DG 67 del 29/01/2019, DG 103 del 31/01/2019, DG 105 del 31/01/2019, DG 690 del 05/11/2018 (non si ha avuto riscontro dalla S.C. Tecnico e quindi si assume che non abbia autorizzato proroghe).

Le proroghe effettuate in questo primo semestre sono state 75 (agli atti la tabella dettagliata).

L'importo complessivo di tali proroghe è di 6.389.610,67 €, più precisamente:

SERVIZI	NUMERO PROROGHE	IMPORTO PROROGATO
Farmacia	40	5.018.100,00
Laboratorio Analisi	8	480.790,00
Economato	13	421.200,00
Ingegneria Clinica	13	464.012,67
Sistemi Informativi	1	5.508,00

Per quanto riguarda gli appalti affidati con procedure non concorrenziali (con importi superiori ai 40.000,00 €), i dati parziali relativi al I semestre 2019 sono stati riportati nelle relazioni delle singole strutture agli atti.



3.9.3 Monitoraggio accessi in Camera Mortuaria

In data 06/06/2019 il RPCT ha inviato una lettera, protocollo n. 1123, al fine di monitorare l'andamento della messa in atto delle misure previste nel PTPC 2019 - 2021 relativamente a ciò che riguarda l'accesso delle imprese di pompe funebri alla Camera Mortuaria.

Il monitoraggio in oggetto è stato inviato dalla S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero via mail in data 25/06/2019 e da esso risulta che nei primi sei mesi di quest'anno sono stati effettuati 488 servizi funebri da 156 imprese di pompe funebri differenti con una media di 3,1 servizi a impresa (con un massimo di 74 servizi che ha effettuato l'impresa "Giubileo"). Il file in oggetto è agli atti. È stato verificato che il numero di servizi corrisponde al numero di deceduti presso l'ospedale (ricoveri, pronto soccorso).

3.9.4 Adempimenti delle Strutture

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 1 comma 14 della Legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha inviato una lettera, protocollo n. 998/2019, a tutti i Dirigenti di Struttura chiedendo di far pervenire una relazione sull'attività svolta dalla Struttura stessa in materia di trasparenza e gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione adottati sulla base delle misure individuate nel PTPC 2019-2021 e nei suoi allegati.

In risposta alla richiesta del RPCT, si riporta di seguito quanto pervenuto da parte delle singole Strutture:

- S.S. Prevenzione, Protezione dai Rischi. Nota prot. 1355 del 17/06/2019 (allegata agli atti);
- S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi. Nota prot. 1367 del 19.06.2019 (allegata agli atti);
- S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni. Nota prot. 1380 del 20/06/2019 (allegata agli atti);
- S.S. Ingegneria Clinica. La relazione è stata inviata via mail il 20/06/2019 (allegata agli atti);
- S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero. I dati sono stati inviati via mail il 20/06/2019 (allegati agli atti);
- S.C. Provveditorato. Nota prot. 1377 del 20/06/2019 (allegata agli atti);
- S.C. Farmacia Ospedaliera. Nota prot. 6977 del 20/06/2019 (allegata agli atti);
- S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane. La relazione è stata inviata via mail il 25/06/2019 (allegata agli atti);
- S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione. La relazione è stata inviata via mail il 27/06/2019 (allegata agli atti);
- S.C. Direzione Professioni Sanitarie. Nota prot. 1442 del 02/07/2019 (allegata agli atti);
- S.S. Contabilità Generale e Bilancio. Nota prot. 1450 del 03/07/2019 (allegata agli atti);
- S.C. Tecnico. La relazione è stata inviata via mail il 04/07/2019 (allegata agli atti).

4. AIIS - Associazione Italiana per l'Integrità della Salute

Il 13/01/2019 è nata l'Associazione Italiana per l'Integrità della Salute, la quale si occupa di temi legati alla prevenzione della corruzione, della trasparenza, dei sistemi di controllo interni,



dell'internal auditing, della gestione del rischio integrata all'interno del sistema della salute.

In data 26/02/2019 il RPCT dell'A.O. Ordine Mauriziano ha chiesto al Consiglio Direttivo di essere ammesso quale socio dell'Associazione condividendone le finalità istituzionali.

Il RPCT è stato ammesso come socio numero 36.

Il 13/04/2019 si è tenuto il I convegno nazionale dell'AIS presso la sede centrale dell'Asl RM 1, a cui hanno partecipato (tramite video conferenza) anche il Presidente dell'Anac Raffaele Cantone e il rappresentante di Transparency Italia.

In data 13/04/2019 si è riunito il I Consiglio Direttivo, nel quale si è deciso che verranno portati avanti i seguenti progetti e attività:

1) RETE REGIONALE PER L'INTEGRITÀ DELLA SALUTE

Per ogni regione italiana o gruppo di regioni viene individuato un coordinatore regionale.

L'obiettivo è quello di coordinare le attività a livello regionale, analizzare il contesto della regione e supportare le istituzioni, aziende sanitarie ed enti e i singoli associati nelle attività di promozione dell'integrità della salute.

2) RAPPORTO ANNUALE SULL'INTEGRITÀ DELLA SALUTE

L'Associazione elaborerà un Rapporto annuale per l'integrità della salute e i temi generali del Rapporto saranno:

- Le aree a rischio e le misure di prevenzione più efficaci.
- Analisi dei casi emersi e del loro andamento. Su questo punto viene saranno raccolti i casi emersi, anche in collaborazione con chi ha già messo in piedi un monitoraggio simile (es. Trasparenza).
- Lo stato dell'anticorruzione nella salute in Italia: analisi della situazione e proposte metodologiche per la mappatura e contenimento dei rischi.

3) APPROFONDIMENTI E PROGETTI DI RICERCA

Al fine di rendere operativi e condivisi per tutti i soci i numerosi spunti di riflessione che emergono nella vita dell'associazione, si prevede la possibilità di elaborare approfondimenti specifici su singole tematiche. Tali approfondimenti possono essere dei veri e propri progetti di ricerca svolti anche in collaborazione con centri di ricerca e università. In tali casi si prevede che l'associazione possa partecipare a bandi progettuali e di ricerca. Fra i temi che al momento sono stati segnalati al Direttivo vi sono:

- Metodologia per la mappatura dei rischi e loro contenimento;
- Implementazione del Sunshine Act e relazione con le dichiarazioni di trasparenza richieste ai dipendenti;
- Lo stato dei controlli in ambito veterinario e di sanità pubblica;
- Formazione sponsorizzata e rapporti con le industrie;
- Indicazioni cliniche e integrità;
- Ambito sociale e socio-sanitario.

5. Coordinamento regionale

Il gruppo RPCT delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte si è riunito presso l'Assessorato alla Sanità:

il 28 marzo 2019 gli argomenti della riunione trattati sono stati:



- Sintesi di quanto emerso dall'obiettivo 6.1 assegnato ai Direttori Generali: osservazioni sulla piattaforma AGENAS come strumento per la raccolta delle dichiarazioni d'interesse;
- Aggiornamento sullo stato di avanzamento dei gruppi di lavoro (Gruppo regolamentazione attività extraistituzionali – Gruppo audit – Gruppo Fad anticorruzione) e ciascun referente relaziona sulle ipotesi di lavoro e gli eventuali risultati al fine di concretizzare gli obiettivi;
- Piattaforma whistleblowing: vengono raccolte le modalità ad oggi in uso rispetto a quanto previsto dalla normativa 2017 sia rispetto alle segnalazioni in anonimato sia rispetto alle garanzie da dare al segnalante con identità dichiarata;
- Illustrati i termini delle richieste della Codacons pervenute;
- Verifica dello stato di pubblicazione su Amministrazione Trasparente in seguito al pronunciamento della Corte Costituzionale circa la pubblicazione dei dati stipendiali e patrimoniali, in particolare dei proventi provenienti dall'attività libero professionale intramoenia per i soli direttori di struttura semplice e complessa.

Il 7 Maggio 2019 gli argomenti trattati sono stati:

- I Convegno AIMS: materiali delle relazioni visionabili al sito www.integritasalute.net, nei prossimi mesi l'associazione individuerà dei referenti regionali.
- Linee di indirizzo in tema di attività extraistituzionali e di sponsorizzazioni: è stata portata una bozza di modifica al documento che sarà valutata entro l'estate.
- Fad anticorruzione: Predisposizione di una lettera comune da presentare all'Asl TO3 per poter aver accesso al corso Fad costruito per i dipendenti dell'Asl To3.

5.1 Corso Fad sulla "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza"

La legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" attribuisce alla formazione del personale delle pubbliche amministrazioni una grande importanza per prevenire la corruzione.

Considerato che il corso Fad aziendale è ormai obsoleto e che l'ASL TO3 ha realizzato sulla piattaforma regionale MedMood un nuovo corso Fad finalizzato all'aggiornamento delle normative relative alla prevenzione della corruzione nelle Aziende Sanitarie, il RPCT dell'A.O. Ordine Mauriziano ha presentato la richiesta (presentata anche per conto delle aziende ospedaliere regionali che ne hanno fatto esplicita richiesta) di poter usufruire del suddetto corso per i dipendenti della propria Azienda, gestendo gli aspetti di segreteria didattica. La lettera è stata inviata con Protocollo n. 5852 del 20/05/2019 alla Direzione Generale ASL TO3 e alla Segreteria Regionale "Formazione ECM".

Il 03/06/2019 con Protocollo n.53068 l'AslTo3 esprime parere favorevole all'utilizzo del prodotto Fad. Si attendono indicazioni dalla segreteria regionale su come procedere.

6. Osservazioni conclusive

Il 22 Maggio 2019 presso il Ministero degli Affari Esteri si è tenuta la: "Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione: il secondo Rapporto sull'Italia".

Il giudizio delle Nazioni Unite sull'aderenza dell'ordinamento italiano a quanto stabilito dalla Convenzione di Merida contro la corruzione del 2003 è ampiamente positivo. Viene dato atto dei progressi compiuti dal 2012 nella lotta alla corruzione, l'analisi poi, si concentra sull'efficacia



dell'azione svolta dall'Anac. Nello specifico, viene apprezzato lo sviluppo di un modello di controllo sugli appalti pubblici economicamente rilevanti, così da impedire l'infiltrazione mafiosa. Il rapporto riconosce:

- la centralità del Piano nazionale anticorruzione redatto dall'Anac;
- la creazione di una piattaforma online dedicata alle segnalazioni di whistleblowing e l'istituzione di un ufficio specifico per la loro trattazione;
- la collaborazione con la società civile e l'impegno nella promozione di appositi programmi educativi all'interno delle scuole.

Il presidente dell'Autorità Raffaele Cantone afferma che: *“Il lusinghiero giudizio dell’Onu sull’attività dell’Anac è per noi motivo di particolare orgoglio. Il Rapporto non solo riconosce il lavoro svolto nel corso di questi anni, ma dimostra quanto sia importante un’azione di sistema per contrastare la corruzione, nella quale la repressione non può essere disgiunta dalla prevenzione. Una valutazione tanto favorevole, produce ricadute positive in termini di immagine e reputazione internazionale di cui può beneficiare tutto il Paese”*.

Per quanto riguarda la situazione dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino alla data odierna gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 sul tema della Prevenzione della Corruzione e dal D.Lgs n.33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in merito agli obblighi informativi e di Trasparenza sono stati mediamente adempiuti; alcuni obblighi sono ancora in attesa dell'aggiornamento.

Le attività realizzate e impostate nel primo semestre dell'anno in corso sono indubbiamente sufficienti per dar conto dell'attuazione, nei termini prescritti, degli adempimenti formalmente richiesti dalla normativa vigente sia in materia di Trasparenza che di Prevenzione della Corruzione. La relazione è consultabile e scaricabile dal sito *web* aziendale (www.mauriziano.it) al percorso “Amministrazione Trasparente” - “Altri Contenuti” - “Prevenzione della Corruzione”.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Dr.ssa Silvia TORRENTO

(Firmato in originale)